



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ruggero De Pari

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 23.05.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teano, lì 23 maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Ruggero De Pari

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2022-2024.....	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. RUGGERO DE PARI, revisore del Comune di Positano nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 38 del 30.11.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 05.05.2022 il nuovo schema del bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 04.05.2022 con delibera n. 66, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04.05.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Positano registra una popolazione all'01.01.2022, di n. 3810 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024. L'articolo 3, comma 5-*sexiesdecies* del decreto-legge 30.12.2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022, n. 15, ha previsto, infatti, il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- l'Ente non è in disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione prende atto dell'avvenuta revoca, esplicitata nelle deliberazioni della Giunta Comunale nn. 65 (approvazione del nuovo schema del documento unico di programmazione triennio 2022-2024) e 66 (approvazione del nuovo schema del bilancio di previsione finanziario triennio 2022-2024) del 04.05.2022, delle deliberazioni della Giunta Comunale nn. 180 e 181 del 03.12.2021 con le quali erano stati approvati i primi schemi del documento unico di programmazione e del bilancio di previsione finanziario riferiti al triennio 2022-2024.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 07 in data 06.04.2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	6.777.322,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	218.213,97
b) Fondi accantonati	2.919.647,46
c) Fondi destinati ad investimento	558.507,38
d) Fondi liberi	3.080.953,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.777.322,25

Dalle comunicazioni dei responsabili di area ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	8.070.255,45	10.378.064,98	13.091.530,72
di cui cassa vincolata	755.339,60	1.209.527,62	1.125.798,37
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Non è sorto, per il Comune di Positano, disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.056.287,90	655.114,02	92.265,00	92.265,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.435.930,34	1.611.478,20	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	335.320,31	410.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	10.378.064,98	13.091.530,72		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa	2.687.079,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.496.924,00 6.959.031,69	5.754.038,00 6.881.117,16	6.210.181,00	6.112.481,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	534.333,59	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.822.386,19 3.203.694,10	940.515,65 1.474.849,24	467.159,38	446.175,83
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.007.992,97	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.339.308,26 2.454.478,00	2.079.824,22 2.727.817,19	2.011.310,46	2.006.946,51
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.141.840,99	previsioni di competenza previsioni di cassa	494.000,00 3.509.979,42	14.377.914,70 17.519.755,69	1.038.952,50	26.544.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività fin anziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	229.360,78	previsioni di competenza previsioni di cassa	54.211,34 292.870,29	8.983,55 238.344,33	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.148,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.862.131,66 1.925.161,81	1.862.131,66 1.904.280,55	1.862.131,66	1.862.131,66
	TOTALE TITOLI	7.642.756,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.068.961,45 18.345.215,31	25.023.407,78 30.746.164,16	11.589.735,00	36.971.735,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.642.756,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.896.500,00 28.723.280,29	27.700.000,00 43.837.694,88	11.682.000,00	37.064.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1 Spese correnti		4.121.370,91	previsione di competenza	9.588.239,65	8.885.001,24	8.254.808,02	8.135.415,05
			<i>di cui già impegnato</i>		1.793.555,08	65.947,82	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	655.114,02	92.265,00	92.265,00	92.265,00
			previsione di cassa	11.770.346,33	12.372.570,10		
TITOLO 2 Spese in conto capitale		7.137.316,21	previsione di competenza	3.113.641,68	16.558.376,45	1.208.952,50	26.714.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		147.652,80	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.611.478,20	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.702.550,22	23.695.692,66		
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4 Rimborso prestiti		0,00	previsione di competenza	332.487,01	394.490,65	356.107,82	352.453,29
			<i>di cui già impegnato</i>		334.129,36	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	332.487,01	394.490,65		
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		431.685,51	previsione di competenza	1.862.131,66	1.862.131,66	1.862.131,66	1.862.131,66
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.427.784,52	2.293.817,17		
<i>TOTALE TITOLI</i>		11.690.372,63	previsione di competenza	14.896.500,00	27.700.000,00	11.682.000,00	37.064.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		2.275.337,24	65.947,82	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.266.592,22	92.265,00	92.265,00	92.265,00
			previsione di cassa	24.233.168,08	38.756.570,58		
<i>TOTALE GENERALE SPESE</i>		11.690.372,63	previsione di competenza	14.896.500,00	27.700.000,00	11.682.000,00	37.064.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		2.275.337,24	65.947,82	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.266.592,22	92.265,00	92.265,00	92.265,00
			previsione di cassa	24.233.168,08	38.756.570,58		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 non va compilata in quanto il Comune di Positano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.04.2022, ha già provveduto

all'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2021 che evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2021 di euro 6.777.322,25 suddiviso nel seguente modo:

a) Fondi vincolati	218.213,97
b) Fondi accantonati	2.919.647,46
c) Fondi destinati ad investimento	558.507,38
d) Fondi liberi	3.080.953,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.777.322,25

Il Comune di Positano non ha applicato nel bilancio di previsione 2022-2024 quote vincolate o accantonate dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021.

Viene destinata, all'annualità 2022, una quota dell'avanzo di amministrazione - fondi liberi al 31.12.2021, pari ad euro 410.000,00, così imputata:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 410.000,00
---	-----------------

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.266.592,22
FPV di parte corrente applicato	655.114,02
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.611.478,20
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	92.265,00
FPV corrente:	92.265,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	92.265,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	109.240,71
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	198.819,05
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	347.054,26
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	655.114,02
Entrata in conto capitale	397.305,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse	1.214.173,20
Totale FPV entrata parte capitale	1.611.478,20
TOTALE	2.266.592,22

*

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di cassa all'1/1/2022	13.091.530,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.881.117,16
2	Trasferimenti correnti	1.474.849,24
3	Entrate extratributarie	2.727.817,19
4	Entrate in conto capitale	17.519.755,69
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	238.344,33
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.904.280,55
	TOTALE TITOLI	30.746.164,16
	TOTALE GENERALE ENTRATE	43.837.694,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	12.372.570,10
2	Spese in conto capitale	23.695.692,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	394.490,65
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.293.817,17
	TOTALE TITOLI	38.756.570,58
	SALDO DI CASSA	5.081.124,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 1.125.798,37.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2022				13.091.530,72
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.687.079,16	5.754.038,00	8.441.117,16	6.881.117,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	534.333,59	940.515,65	1.474.849,24	1.474.849,24
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.007.992,97	2.079.824,22	3.087.817,19	2.727.817,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.141.840,99	14.377.914,70	17.519.755,69	17.519.755,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	229.360,78	8.983,55	238.344,33	238.344,33
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	42.148,89	1.862.131,66	1.904.280,55	1.904.280,55
	TOTALE TITOLI	7.642.756,38	25.023.407,78	32.666.164,16	30.746.164,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.642.756,38	25.023.407,78	32.666.164,16	43.837.694,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.121.370,91	8.885.001,24	13.006.372,15	12.372.570,10
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.137.316,21	16.558.376,45	23.695.692,66	23.695.692,66
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		394.490,65	394.490,65	394.490,65
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	431.685,51	1.862.131,66	2.293.817,17	2.293.817,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.690.372,63	27.700.000,00	39.390.372,63	38.756.570,58
	ALDO DI CASSA				5.081.124,30

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.091.530,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	655.114,02	92.265,00	92.265,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.774.377,87	8.688.650,84	8.565.603,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.885.001,24	8.254.808,02	8.135.415,05
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		92.265,00	92.265,00	92.265,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		499.207,09	472.936,92	456.391,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	394.490,65	356.107,82	352.453,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		150.000,00	170.000,00	170.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		150.000,00	170.000,00	170.000,00
O = G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	410.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	1.611.478,20	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.386.898,25	1.038.952,50	26.544.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	16.558.376,45 0,00	1.208.952,50 0,00	26.714.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-150.000,00	-170.000,00	-170.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		150.000,00	170.000,00	170.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		150.000,00	170.000,00	170.000,00

La RGS, con circolare n. 8 del 15 marzo 2021, ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con circolare n. 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima circolare n. 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non si registrano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non si registrano, altresì, entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo in base a specifiche disposizioni di legge.

I saldi positivi di parte corrente sono destinati, negli anni 2022, 2023 e 2024, al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono state poste in essere operazioni di rinegoziazione mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (sono stati indicati solo gli importi che, come riportato nel commento, superano la media dei cinque anni precedenti).

Le entrate sono valorizzate al netto del relativo FCDE.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	10.058,78	10.058,78	10.058,78
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	10.058,78	10.058,78	10.058,78

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il documento unico di programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, previsto dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema del documento unico di programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 65 del 04.05.2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 11 del 18.05.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup fa riferimento ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, inoltre, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'organo di revisione ha ricevuto le seguenti deliberazioni:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 12.11.2021 ad oggetto: "Adozione programma triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco 2022";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03.02.2022 ad oggetto: "Adozione piano triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022. Variazione alla D.G.C. n. 157 del 12.11.2021";

- deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 15.04.2022 ad oggetto: "Adozione piano triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022. Variazione alla D.G.C. n. 22 del 03.02.2022".

Sul programma triennale delle OO.PP. 2022-2024 e sull'elenco annuale 2022, l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 10 in data 18.05.2022.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'organo di revisione ha ricevuto la seguente deliberazione: deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 03.12.2021 ad oggetto: "Adozione programma biennale di forniture e servizi 2022-2023" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 19 in data 25.11.2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'organo di revisione ha ricevuto la seguente deliberazione: deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04.05.2022 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024. Provvedimenti".

Sul programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2022-2024, l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 09 in data 18.05.2022 ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della legge n. 448/2001, dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019 e degli articoli 4 e 5 del DPCM in data 17.03.2020.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'organo di revisione ha ricevuto la seguente deliberazione: deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 03.12.2021 ad oggetto: "Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere. Adozione elenco triennio 2022-2024" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 18 in data 24.11.2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5 per cento.

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	173.140,00	180.000,00	200.000,00	230.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.777.320,18	1.750.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	2.337.924,00	2.172.038,00	2.118.181,00	1.990.481,00

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2022-2024, per l'annualità 2022, la somma di euro 2.172.038,00, con una diminuzione di euro 165.886,00 rispetto all'accertato 2021 come risultante dal rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il piano economico finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363.

Il direttore generale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" ha sottoscritto la determinazione n. 44 del 27.04.2022 ad oggetto: "Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Positano (SA), in applicazione delle Deliberazioni Arera 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021" trasmessa al Comune di Positano con prot. n. 1619/2022 del 27.04.2022 e pervenuta al protocollo di quest'ultimo in pari data al n. 5614.

Dal piano economico finanziario del Comune di Positano risulta che:

- alla tariffa riconosciuta per l'anno 2022 di € 2.234.864,00 vanno detratte le entrate di cui al comma 1.4 della determinazione Arera 04.11.2021, n. 2/DRIF/2021- parte variabile per un importo complessivo di € 62.826,00 (contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33-bis del decreto-legge 248/07 pari ad € 1.272,00 + entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione pari ad € 61.554,00);
- la differenza di € 2.172.038,00 (€ 2.234.864,00 - € 62.826,00) rappresenta il Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 suddiviso tra le componenti di costo variabile e fisso nel seguente modo:

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	€ 1.440.915,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	€ 731.123,00

In ossequio alla determinazione del direttore generale dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale "Salerno" n. 44 del 27.04.2022 ad oggetto: "Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Positano (SA), in applicazione delle Deliberazioni Arera 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n. 363/2021" con relativi allegati, è stato quantificato in euro 2.172.038,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti per l'anno 2022 assicurando, in via previsionale, per il medesimo anno, l'integrale copertura dei costi del servizio di euro 2.234.864,00, come risultanti dal Piano Economico Finanziario del Comune di Positano, nel seguente modo: per euro 62.826,00 con le entrate di cui al comma 1.4 della determinazione Arera 04.11.2021, n. 2/DRIF/2021- parte variabile e per euro 2.172.038,00 con le entrate tariffarie.

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "*Applicazione metodo ARERA MTR2 per il quadriennio 2022-2025. Approvazione definitiva Piano Economico Finanziario del servizio Rifiuti (PEF) Anni 2022-2025 come validato dall'EDA Rifiuti Salerno*", l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 08 del 27.04.2022. Il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) anni 2022-2025 come validato dall'EDA Rifiuti Salerno con deliberazione n. 6 del 29.04.2022.

Il Consiglio Comunale ha approvato, altresì, la deliberazione n. 7 del 29.04.2022 ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2022".

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale. Il regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2014 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 28.03.2019, n. 19 del 30.09.2020 e n. 17 del 30.06.2021 prevede, all'articolo 22, che il versamento della tassa sui rifiuti sia effettuato, mediante modelli di pagamento

unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241, in quattro rate aventi le seguenti scadenze: rata 1: 16 giugno; rata 2: 16 luglio; rata 3: 16 agosto; rata 4: 16 dicembre.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito il seguente tributo:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	1.050.852,05	1.200.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale	1.050.852,05	1.200.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

Il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2020 prevede, all'articolo 6, comma 3, lett. b) che i soggetti responsabili degli obblighi tributari devono versare mensilmente al Comune di Positano, entro il giorno 16 del mese successivo, l'imposta di soggiorno dovuta per l'intero mese trascorso mediante il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 (modello F24) inserendo nella sezione "IMU e altri tributi locali", tra l'altro, il codice tributo "3936", il codice catastale del Comune di Positano (G932) e l'anno cui si riferisce il versamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021	Residuo 2021 al 31.12.2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	18.996,69	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	440.000,00	373.214,00	380.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	87.000,00	82.816,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	545.996,69	456.030,00	450.000,00	420.000,00	420.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		228.006,75	155.926,37	144.949,90	144.949,90

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	181.000,00	0,00	181.000,00
2021 (rendiconto)	60.332,58	0,00	60.332,58
2022	59.000,00	0,00	59.000,00
2023	59.000,00	0,00	59.000,00
2024	59.000,00	0,00	59.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	290.000,00	290.000,00	290.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.194,00	40.194,00	40.194,00
Percentuale fondo (%)	13,86%	13,86%	13,86%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, per l'anno 2022, è la seguente:

- euro 124.903,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 163 in data 12.11.2021, la somma di euro 249.806,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 19.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 124.903,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	30.698,46	30.698,46	30.698,46
Fitti attivi e canoni patrimoniali	440.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	470.698,46	450.698,46	450.698,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	25.828,75	16.874,37	16.874,37
Percentuale fondo (%)	5,49%	3,74%	3,74%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	24.000,00	65.000,00	36,92%
Musei e pinacoteche	110.000,00	257.300,00	42,75%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	200.000,00	18.140,00	1102,54%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	334.000,00	340.440,00	98,11%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00

Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	334.000,00	0,00	334.000,00	0,00	334.000,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 178 del 03.12.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 98,11%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad approvare le tariffe per i servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale nel seguente modo:

	Esercizio 2021 (rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	100.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.608.923,81	1.648.164,25	1.764.117,92	1.756.444,75
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	117.589,71	121.033,59	128.382,93	127.856,10
103	Acquisto di beni e servizi	6.203.009,03	5.882.491,33	5.226.730,70	5.145.863,85
104	Trasferimenti correnti	841.023,13	422.097,14	384.788,36	384.788,36
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	119.356,35	105.977,88	92.321,23	78.540,63
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.500,00	20.000,00	20.000,00
110	Altre spese correnti	678.337,62	684.737,05	638.466,88	621.921,36
	Totale	9.588.239,65	8.885.001,24	8.254.808,02	8.135.415,05

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.534.940,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia dei *Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa*, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato.

L'organo di revisione ha ricevuto la seguente deliberazione: deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 04.05.2022 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024. Provvedimenti".

Sul programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2022-2024, l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 09 in data 18.05.2022 ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della legge n. 448/2001, dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019 e degli articoli 4 e 5 del DPCM in data 17.03.2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.612.256,11	1.545.939,77	1.677.776,94	1.670.103,77
Spese macroaggregato 103	25.010,07	1.930,00	1.930,00	1.930,00
Irap macroaggregato 102	107.238,66	109.589,57	116.938,91	116.412,08
Altre spese	8.793,94	0,00	0,00	0,00
Spese macroaggregato 109 - Rimborso spese per personale comandato	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale spese di personale (A)	1.753.298,78	1.668.459,34	1.807.645,85	1.799.445,85
(-) Componenti escluse (B)	218.358,73	182.145,87	180.962,60	172.762,60
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato Artt. 4-5 D.M. 17.03.2020 (C)	0,00	106.299,73	212.599,45	212.599,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.534.940,05	1.380.013,74	1.414.083,80	1.414.083,80
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad euro 1.534.940,05.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022, 2023 e 2024 è di euro 60.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del d.lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2 e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato in riferimento al quinquennio 2016-2020).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Con riferimento agli esercizi presi in considerazione dall'Ente, il numeratore è formato dalle riscossioni in conto competenza. Con riferimento a questi esercizi armonizzati gli Enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media

indietro di un anno (considerare il quinquennio 2016-2020 in luogo del quinquennio 2017-2021). Il Comune di Positano si è avvalso di tali facoltà.

Si fa presente che gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.754.038,00	401.583,87	401.583,87	0,00	6,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	940.515,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.079.824,22	97.623,22	97.623,22	0,00	4,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.377.914,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.152.292,57	499.207,09	499.207,09	0,00	2,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.774.377,87	499.207,09	499.207,09	0,00	5,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14.377.914,70	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.210.181,00	384.516,17	384.516,17	0,00	6,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	467.159,38	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.011.310,46	88.420,75	88.420,75	0,00	4,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.038.952,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.727.603,34	472.936,92	472.936,92	0,00	4,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.688.650,84	472.936,92	472.936,92	0,00	5,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.038.952,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.112.481,00	370.073,30	370.073,30	0,00	6,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	446.175,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.006.946,51	86.318,10	86.318,10	0,00	4,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.544.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	35.109.603,34	456.391,40	456.391,40	0,00	1,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.565.603,34	456.391,40	456.391,40	0,00	5,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.544.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 80.000,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 60.000,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 60.000,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato, nell'annualità 2022, il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.329,96	2.329,96	2.329,96
Accantonamento per rinnovi contrattuali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	42.329,96	42.329,96	42.329,96

Legenda tabella**a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	190.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	101.930,90
Fondo per indennità di fine mandato	2.968,42
Fondo per rinnovi contrattuali	65.000,00

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento.

L'organo di revisione ha ricevuto la seguente deliberazione: deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 28.02.2022 ad oggetto: "Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, commi 859 e 862 della legge n. 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022" alla quale risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 01 in data 24.02.2022.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 34 del 30.12.2021 ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2020" procedendo, con provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Positano detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. Alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.12.2021 risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 24 del 21.12.2021.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2020.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

			2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		410.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		1.611.478,20	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		14.386.898,25	1.038.952,50	26.544.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		16.558.376,45 0,00	1.208.952,50 0,00	26.714.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			-150.000,00	-170.000,00	-170.000,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

Al finanziamento delle spese in c/capitale contribuiscono, oltre alle entrate sopra riportate, anche i saldi positivi di parte corrente (euro 150.000,00 per l'anno 2022, euro 170.000,00 per l'anno 2023 ed euro 170.000,00 per l'anno 2024).

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal d.lgs. n.118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	3.239.435,47	2.961.159,80	2.575.652,70	2.219.544,88
Nuovi prestiti (+)	54.211,34	8.983,55	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	332.487,01	394.490,65	356.107,82	352.453,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.961.159,80	2.575.652,70	2.219.544,88	1.867.091,59
Nr. Abitanti al 31/12	3.810	3.810	3.810	3.810
Debito medio per abitante	777,21	676,02	582,56	490,05

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	119.356,35	105.977,88	92.321,23	78.540,63
Quota capitale	332.487,01	394.490,65	356.107,82	352.453,29
Totale fine anno	451.843,36	500.468,53	448.429,05	430.993,92

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 276.839,74 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	119.356,35	105.977,88	92.321,23	78.540,63
entrate correnti	10.186.637,80	9.633.920,14	9.658.618,45	8.774.377,87
% su entrate correnti	1,17%	1,10%	0,96%	0,90%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge di bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Teano, lì 23 maggio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Il Revisore dei Conti
dott. *Ruggero De Pari*